



L'UNIONE E LA CNPADC



L'Unione e la CNPADC

L'UNGDCCEC da anni si impegna in favore dei propri iscritti adoperandosi nello studio di proposte in tema di previdenza, lavorando, attraverso la Commissione di studio dedicata, in primis alla diffusione della cultura previdenziale ed inoltre portando all'attenzione dei vertici della Cassa argomenti e progetti di modifiche al Regolamento che possano da un lato tendere alla massimizzazione della liquidità dell'ente necessaria all'erogazione delle pensioni e dall'altro a vantaggi concreti in favore degli iscritti in termini di assistenza.

La storia dei lavori che la Commissione Cassa ha sviluppato negli anni è di lungo raggio; soffermandoci agli ultimi anni, tante sono state le proposte presentate, molte delle quali inserite anche nel programma elettorale dell'attuale CDA in carica.

A nostro avviso tale lavoro, non solo dovrà proseguire nei prossimi anni, ma dovrà essere migliorato e meglio supportato. Come noto nell'ultima tornata elettorale tanti colleghi Unionisti sono stati eletti nell'Assemblea dei Delegati della CNPADC; è auspicabile che anche nelle prossime elezioni numerosi validi colleghi siano eletti come Delegati al fine di portare le istanze della nostra Unione al vaglio degli organi dell'ente. Tale percorso dovrà però a nostro avviso essere guidato e attuato in maniera più sinergica e fattiva.

La condivisione tra i delegati "in quota Unione" delle proposte sia che vengano dal Cda che dalla Commissione Cassa permetterà a nostro avviso non solo un ragionamento di più ampio respiro, ma darà anche una forza in sede assembleare che di certo aiuterà a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Riteniamo opportuno un lavoro di coordinamento che possa, dopo ampio dibattito, portare i nostri Delegati ad agire all'unisono in sede assembleare.

L'Unione fa sempre la forza...

Passando ad un'exkursus di quanto è stato fatto sino ad ora, crediamo sia opportuno ricordare, le proposte portate avanti negli ultimi anni e adottate dagli organi deliberanti.

Bonus aggregazione e bonus giovani

Partendo dall'assunto che uno dei grandi limiti del comparto professionale italiano è individuato nelle modeste dimensioni dei nostri studi e che tale circostanza ostacola la competitività degli studi professionali dei giovani colleghi nei confronti di quelli di grandi dimensioni già affermati, di quelli internazionali e delle società di servizi, anche di emanazione di alcuni sindacati di categoria imprenditoriale, sono state proposte due tipologie di bonus al fine di favorire sia l'aggregazione degli studi professionali che gli investimenti per l'avvio degli studi da parte dei colleghi più giovani.

Tali proposte sono state accolte ed inserite nell'attuale Regolamento Unitario della CNPADC all'art.56 bis (<https://www.cnpadc.it/la-cassa/normativa-della-cassa/regolamento/regolamento-unitario.html#56>):



Art. 56 bis - Contributo per l'attività professionale

- 1. Il Consiglio di Amministrazione può emanare bandi di concorso per l'erogazione di contributi a favore degli iscritti con l'obiettivo di supportare e valorizzare la professione di dottore commercialista nelle fasi di avvio, specializzazione, aggiornamento e sviluppo professionale. Il bando dovrà riportare le somme da erogare che dovranno essere determinate in funzione delle risorse disponibili per tutte le prestazioni assistenziali riconosciute agli iscritti.*
- 2. Sono ammessi a partecipare ai bandi di cui al comma 1 i soggetti con i seguenti requisiti:*
 - a. iscritti alla Cassa nell'anno di emanazione del bando;*
 - b. appartenenti a un nucleo familiare i cui componenti abbiano dichiarato nell'anno di emanazione del bando redditi imponibili la cui somma non sia superiore al limite fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione per individuare lo stato di bisogno di cui al comma 2 dell'art. 43.*
- 3. La domanda di partecipazione è redatta seguendo le modalità contenute nel bando stesso pubblicato sul sito web della Cassa dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.*
- 4. La graduatoria delle domande di partecipazione al bando viene formata considerando l'ordine crescente della somma dei redditi imponibili dichiarati dai componenti il nucleo familiare del richiedente nell'anno di emanazione del bando, in modo tale che la stessa favorisca gli iscritti con redditi più bassi. A parità di reddito, la precedenza è determinata dalla minore età del concorrente.*
- 5. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle domande pervenute e accolte in relazione alle disponibilità assegnate a ciascun bando, può ripartire le disponibilità non utilizzate. La ripartizione è proporzionale ai contributi riferibili alle domande non liquidabili per esaurimento delle somme previste per ciascun bando e sempre nel rispetto delle singole graduatorie.*

Polizza RC Professionale gratuita per i giovani

L'Unione ha proposto un intervento assistenziale per il quale la CNPADC si potesse fare carico delle Polizza RC professionale Garanzia Base come da convenzione Compagnia AIG con CNPADC (fatturato massimo Euro 30.000 – massimale Euro 1.000.000 – franchigia Euro 3.000) gratuitamente per i primi 3 anni di attività per i Dottori Commercialisti che non abbiano compiuto i 40 anni e che si iscrivano per la prima volta alla CNPADC.

Tale proposta è stata accolta ed è stata stipulata con la Società Reale Mutua di Assicurazioni una polizza assicurativa base gratuita per la responsabilità civile professionale dei dottori commercialisti iscritti per la prima volta alla CNPADC con data decorrenza iscrizione non anteriore al 1/1/2020, che alla data di decorrenza di iscrizione non hanno compiuto i 35 anni di età e non hanno dichiarato alla CNPADC corrispettivi rientranti nel volume di affari IVA superiori a € 55.000,00. (<https://www.cnpadc.it/la-cassa-per-me/convenzioni/attivita%3%A0-professionale/polizza-rc-professionale-per-neo-iscritti.html>)

Copertura sanitaria per i tirocinanti

L'Unione ha proposto di estendere la copertura sanitaria ai tirocinanti che hanno effettuato la pre-iscrizione Cassa, prevedendo:

- a) il pagamento del premio a tariffa convenzionata previsto per l'estensione al nucleo familiare per i tirocinanti che versano l'importo minimo;*
- b) polizza base gratuita per i tirocinanti che invece versano l'importo intermedio o massimo, stimolando così, già in fase di pre-iscrizione, il versamento di maggiori somme per la costruzione del proprio montante individuale.*



La proposta è stata accolta attraverso la modifica dell'art. 47 del Regolamento Unitario, che oggi prevede l'assicurazione base anche per i pre-iscritti (<https://www.cnpadc.it/la-cassa/normativa-della-cassa/regolamento/regolamento-unitario.html#47>)

Estensione del periodo agevolato da tre a cinque anni di esenzione dal versamento dei contributi minimi

L'Unione, sulla scorta dei dati esaminati relativamente ai redditi dei colleghi più giovani iscritti alla Cassa, ha presentato una proposta, poi inserita nel programma elettorale dell'attuale CdA in carica, relativamente all'estensione del periodo di esonero dal versamento dei minimali da tre a cinque anni.

Tale modifica di grande impatto per i colleghi che si trovano ad affrontare i primi anni di attività professionale è stata già approvata dall'Assemblea dei Delegati in data 23 luglio 2019 e si è ora in attesa dell'approvazione dei Ministeri Vigilanti.